



## **SCHEMA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

- 1) La richiesta va presentata al SUAP con marca da bollo da 16,00 Euro; se si tratta di modifica non sostanziale è sufficiente la presentazione in carta semplice alla Provincia.
- 2) Per nuova attività produttiva si intende la prevista attivazione di un nuovo insediamento o stabilimento.
- 3) Per trasferimento si intende lo spostamento integrale della attività in essere in un'altra località; non si intendono come trasferimenti gli spostamenti di impianti all'interno del medesimo insediamento produttivo.
- 4) Per modifica sostanziale si intende qualsiasi modifica che comporti variazioni quanti-qualitative delle emissioni in essere.
- 5) Firma del tecnico che ha redatto la relazione tecnica, con indicato un riferimento telefonico e di posta elettronica.

## **DATI INSEDIAMENTO**

- 1) Per tipo di attività svolta si intende l'indicazione generica ma precisa della lavorazione svolta: orafa, falegnameria, autocarrozzeria etc.
- 2) Per precedenti attività si intende il ciclo produttivo precedentemente svolto in altra località, il subentro in stabilimenti ove operavano in precedenza altre ditte etc.

## **SCHEMA A BLOCCHI DEL CICLO PRODUTTIVO**

Lo schema a blocchi riassume il ciclo produttivo nel suo complesso e deve riportare, internamente a ogni riquadro il nome del relativo processo, con indicato di fianco l'eventuale punto di emissione a servizio della fase lavorativa e il tipo di parametro inquinante presente.

Esempio di ciclo di produzione: legno (materia prima), taglio (1), squadratura (2), levigatura (3), incollaggio (4), verniciatura (5), essiccazione (6) prodotto finito.

## **RELAZIONE TECNICA**

Nella relazione tecnica deve essere riportato in maniera descrittiva l'intero ciclo produttivo della ditta, con particolare riferimento alle fasi comportanti emissioni in atmosfera, indicando le caratteristiche degli impianti in maniera dettagliata ed esauriente, il relativo utilizzo specifico nel ciclo produttivo, le caratteristiche tecnologiche e le condizioni operative, nonché gli eventuali sistemi adottati per il contenimento delle emissioni prodotte.

## **DATI IMPIANTO**

La compilazione della scheda va effettuata per ogni punto di emissione previsto, facendo sempre riferimento agli impianti asserviti (con relative caratteristiche, che possono essere approfondite nella relazione tecnica); la scheda deve essere redatta anche nel caso le emissioni si disperdano nell'ambiente di lavoro.

## **MATERIE PRIME E PRODOTTI AUSILIARI**

In riferimento alle materie prime vanno allegare, se trattasi di sostanze o preparati pericolosi (D.Lgs.52/97 e smi), anche le schede di sicurezza dei prodotti.

Nel caso di emissioni significative vanno specificati, con apposita relazione, gli andamenti tipo dei livelli di emissione (costante, variabile, continuo, discontinuo etc.).

## **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le sostanze che verranno indicate come emissioni in atmosfera dovranno essere sufficientemente specificate.

Va indicata la fonte dei dati in emissione, se ottenuta per confronto con impianti similari o se stimata mediante processo analitico: nel primo caso va allegato il referto analitico di riferimento mentre nel secondo caso va allegato il procedimento tecnico mediante il quale si è ottenuto la stima riportata.

## **SCHEDE ABBATTITORE**

La scheda abbattitore, se presente, va compilata comunque in ogni sua parte (vedere schede specifiche per tipo impianto) e ad essa va allegato un disegno sulla struttura dello stesso.

scheda AD	impianto di adsorbimento
scheda AS	assorbitore
scheda AU	abbattitore ad umido
scheda AV	abbattitore ad umido Venturi
scheda CS	ciclone separatore
scheda FM	filtro a maniche
scheda PC	postcombustore catalitico
scheda PT	postcombustore termico

Per altri tipi di abbattitori non indicati nelle schede si dovranno fornire tutti i dati sul loro funzionamento, dimensionamento e sull'entità e qualità delle emissioni.

## **OBBLIGHI SUCCESSIVI**

Effettuazione della comunicazione di avvio dell'impianto, mentre le analisi di verifica dovranno essere svolte solo quando espressamente richieste nell'autorizzazione. Gli eventuali referti analitici saranno prodotti in originale e firmati da un tecnico abilitato.